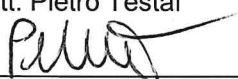


DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

DECRETO N. 132 DEL 13-10-2021

OGGETTO: adozione procedura interna per l'organizzazione delle verifiche del possesso del green pass per accedere ai luoghi di lavoro

<u>Struttura Proponente:</u> RSPP PROPOSTA 41 del 12/10/2021 Il Responsabile del procedimento RSPP  IL DIRETTORE DELLA UOC A1 Dott. Pietro Testai 	S.A.2 CONTABILITA' E BILANCIO Annotazione spesa del _____ ☐ Conto Economico _____ Importo _____ ☐ Conto Patrimoniale _____ Importo _____ ☒ Non comporta oneri di spesa Visto in quanto conforme alle norme di contabilità economico patrimoniale IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA Dott. Antonio Guzzardi 
---	--

In data 13/10/2021 nella sede legale dell'ARPA in Palermo, viale Cristoforo Colombo, Complesso Roosevelt, località Addaura - P.I. 05086340824

IL DIRETTORE GENERALE - Dr. Vincenzo Infantino

nominato con D.A 37/Gab del 04/03/2021, come modificato dal DA n.70 del 30/04/2021, assistito dal segretario DE LA MONICA adotta il seguente decreto sulla base della proposta di seguito riportata:

II RSPP

Premessa

VISTO l'art. 90 della legge regionale 03/05/2001 n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della legge regionale 16.04.2003, n. 4, e dall'art. 35 della legge regionale 31.05.2004 n. 9, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento di ARPA Sicilia approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente del 31 maggio 2019, pubblicato sulla GURS n. 31, parte I^a, del 5 Luglio 2019;

VISTO il D.D.G. n. 315 del 13.06.05 di presa atto "Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia", ex art. 90 L. R. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DDG n.595 del 30/10/2020 di adozione del Bilancio economico di previsione per il triennio 2021/2023, e il verbale n.37 del 16/12/2020 con cui il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole al sopra indicato decreto, entrambi trasmessi all'Assessorato territorio e ambiente;

VISTA la nota 15454 del 12/03/2021, acquisita al prot. ARPA al n.13053 del 2021 con cui l'Assessorato territorio e ambiente notifica il DDG n.160 del 12/03/2021 di approvazione del bilancio economico di previsione per il triennio 2021/2023;

VISTO il D.Lgs 81/08 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"

VISTO IL D.L. 21/09/2021, n. 127 "Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening";

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 1, del sopra citato d.l. n. 127/2021 secondo cui "dal 15 ottobre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di prevenire la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2, al personale delle amministrazioni pubbliche (...) ai fini dell'accesso ai luoghi di lavoro, nell'ambito del territorio nazionale, in cui il predetto personale svolge l'attività lavorativa, è fatto obbligo di possedere e di esibire, su richiesta, la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2 (c.d. green pass)".

VISTA il DPCM 12.10.2021 relativo alle linee guida in materia di condotta delle pubbliche amministrazioni per l'applicazione della disciplina in materia di obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde covid-19 da parte del personale;

VISTO l'Art. 2087 del Codice Civile, rubricato "Tutela delle condizioni di lavoro", secondo cui "L'imprenditore è tenuto ad adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro"

RITENUTO, in conformità alle disposizioni normative sopra indicate, di dover individuare, con apposito atto interno, gli obblighi per i lavoratori e le modalità operative per gli incaricati al controllo del possesso della Certificazione Verde (Green Pass) per l'accesso al luogo di lavoro, di formazione o di volontariato, esplicitando responsabilità e modalità di esercizio;

VISTA la procedura operativa (PO_02) di sicurezza per l'organizzazione delle verifiche sul possesso del green pass per accedere ai luoghi di lavoro di ARPA Sicilia, così come formulata dal RSPP aziendale, nel testo allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale,

PRESO ATTO che, a fronte della adozione del presente decreto, non discenderanno oneri economici diretti a carico dell'Agenzia;

RITENUTO di dovere procedere all'adozione della procedura operativa di sicurezza per l'organizzazione delle verifiche sul possesso del green pass per accedere ai luoghi di lavoro di ARPA Sicilia, così come formulata dal RSPP aziendale, nel testo allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;

PROPONE

Per i motivi in premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- 1) **Di ADOTTARE LA** procedura operativa di sicurezza (PO_02) per l'organizzazione delle verifiche sul possesso del green pass per accedere ai luoghi di lavoro di ARPA Sicilia, così come formulata dal RSPP aziendale, nel testo allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) **Di DARE ATTO che**, a fronte della adozione del presente decreto, non discendono oneri economici diretti a carico dell'Agenzia.
- 3) **Di PUBBLICARE la** procedura operativa di sicurezza allegata sul sito dell'Agenzia al fine di darvi piena divulgazione e conoscenza al personale e all'utenza, a valore di notifica.

Munire il presente decreto della clausola di immediata esecutività ai sensi del Regolamento vigente

Il RSPP

(Ing. Antonino Panepinto)

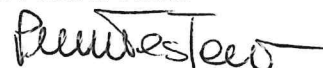


Sul presente atto viene espresso

Parere favorevole

Il Direttore Amministrativo

Dott. Pietro Maria Testai



IL DIRETTORE GENERALE

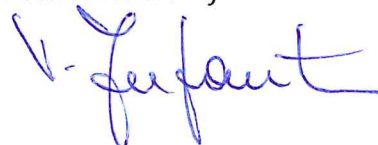
- Vista la proposta di decreto che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo;
- Ritenuto di condividerne i contenuti;
- Assistito dal segretario verbalizzante;

DECRETA

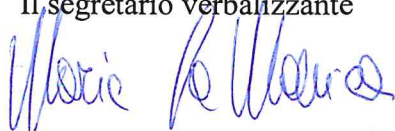
APPROVARE la superiore proposta di decreto così come formulata dal RSPP;
DARE MANDATO al Responsabile dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale di predisporre gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente decreto

Il Direttore Generale

Dott. Vincenzo Infantino



Il segretario verbalizzante



Notificato al Collegio dei Revisori per il preventivo parere ai sensi dell'art. 7, comma 7 del Regolamento di Organizzazione di ARPA (approvato con D.A. n. 239/GAB del 31/05/2019)
con nota prot. n. _____ del ____/____/____

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che il presente decreto, copia conforme all'originale, è stato pubblicato all'Albo dell'ARPA, per gli effetti dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 e dell'art. 1 del D. Lgs. n. 33/2013 a decorrere dal 13/10/2021 e fino al ____/____/____

L'incaricato della pubblicazione

	ESTREMI RISCONTRO TUTORIO
☒ Decreto IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO ☐ Decreto ESECUTIVO	Decreto trasmesso all'Assessorato Territorio e Ambiente in data ____/____/____ Prot. n. _____ SI ATTESTA Che l'Assessorato Territorio e Ambiente esaminato il presente decreto ☐ ha pronunciato l'approvazione con atto prot. n. _____ del ____/____/____ ☐ ha pronunciato l'annullamento con atto prot. n. _____ del ____/____/____ SI ATTESTA ☐ il Decreto si intende approvato per decorrenza dei termini

L'incaricato dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale

PO_02	PROCEDURA OPERATIVA DI SICUREZZA	Pag. 1 di 8
Rev_00	Organizzazione delle verifiche del Green Pass nei luoghi di lavoro	



PROCEDURA OPERATIVA DI SICUREZZA

PO_02

PROCEDURA PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE VERIFICHE DEL POSSESSO DEL GREEN PASS PER ACCEDERE AI LUOGHI DI LAVORO

ARPA SICILIA
Complesso Roosevelt
Località Addaura
Palermo

PO_02	PROCEDURA OPERATIVA DI SICUREZZA	Pag. 2 di 8
Rev_00	Organizzazione delle verifiche del Green Pass nei luoghi di lavoro	

Sommario

1. SCOPO	3
2. CAMPO DI APPLICAZIONE	3
3. PREMESSA	3
4. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
5. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI	3
6. RESPONSABILITA' E MODALITA' DI DESIGNAZIONE	4
7. OBBLIGHI DERIVANTI DAL D.L. 127/2021	4
8. COME SI OTTIENE IL GREEN PASS.....	5
9. MODALITA' DI CONTROLLO E VERIFICA.....	5
10. MODALITA' DI GESTIONE DEI SOGGETTI SPROVVISTI DI GREEN PASS	7
11. MODALITA' DI CONTROLLO MANUALE/AUTOMATICO.....	8
12. INFORMAZIONE.....	8
13. MOTIVO DI REVISIONE.....	8
14. ARCHIVIAZIONE.....	8
15. ALLEGATI	8

PO_02	PROCEDURA OPERATIVA DI SICUREZZA	Pag. 3 di 8
Rev_00	Organizzazione delle verifiche del Green Pass nei luoghi di lavoro	

1. SCOPO

La presente procedura ha lo scopo di definire le modalità di controllo del possesso della Certificazione Verde (Green Pass) per l'accesso ai luoghi di lavoro di ARPA Sicilia dal 15 ottobre 2021, fino alla cessazione dello stato di emergenza.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura è predisposta:

- in applicazioni delle disposizioni previste del Decreto Legge 21 settembre 2021 n. 127 relativamente alla verifica del possesso della Certificazione Verde COVID-19 (Green Pass) per l'accesso al luogo di lavoro, di formazione o di volontariato;
- In applicazione al DPCM 12.10.2021 relativo alle linee guida in materia di condotta delle pubbliche amministrazioni per l'applicazione della disciplina in materia di obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde covid-19 da parte del personale;

e indica gli obblighi derivanti per i lavoratori e le modalità operative per gli incaricati al controllo del possesso della Certificazione Verde (Green Pass) per l'accesso al luogo di lavoro, di formazione o di volontariato.

3. PREMESSA

L'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127 ha esteso a tutto il personale delle pubbliche amministrazioni l'obbligo di possedere e di esibire, su richiesta, la certificazione verde COVID-19 (c.d. green pass), quale condizione per l'accesso al luogo di lavoro e, conseguentemente, per lo svolgimento della prestazione lavorativa.

Tale obbligo è escluso per i soli soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

Si evidenzia che il possesso della certificazione verde non fa comunque venir meno gli obblighi di isolamento e di comunicazione che incombono al soggetto che dovesse contrarre il Covid-19 o trovarsi in quarantena.

4. RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs 81/08 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
- Art. 2087 del Codice Civile
- Decreto Legge 21 settembre 2021 n. 127
- DPCM 12.10.2021 – Linea Guida Applicazione del Green Pass

5. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

Di seguito di riportano definizioni e abbreviazioni

- **Certificazione Verde:** certificazione digitale e stampabile (cartacea), che contiene un codice a barre bidimensionale (QR Code) e un sigillo elettronico qualificato. In Italia, viene emessa soltanto attraverso la piattaforma nazionale del Ministero della Salute. Le modalità di ottenimento della Certificazione Verde sono indicate nel D.L. 52/2021.
- **Green Pass:** Certificazione Verde

PO_02	PROCEDURA OPERATIVA DI SICUREZZA	Pag. 4 di 8
Rev_00	Organizzazione delle verifiche del Green Pass nei luoghi di lavoro	

- **Incaricato al Controllo:** Persona, incaricata dal datore di lavoro per la verifica del possesso della Certificazione Verde Covid-19.
- **Interessato:** Lavoratore o altra persona che deve accedere al luogo di lavoro, formazione o di volontariato.
- **Procedura:** Modo specifico per svolgere un'attività o un processo.
- **VerificaC19:** Applicazione avente scopo di verificare codice a barre bidimensionale (QR Code) per la verifica del possesso della Certificazione Verde.
- **APP:** Applicazione installabile su dispositivo elettronico portatile o fisso

6. RESPONSABILITA' E MODALITA' DI DESIGNAZIONE

- **Datore di Lavoro:** è il responsabile della designazione del/gli Incaricato/i al Controllo e della predisposizione e attuazione della presente procedura.
- **Responsabili di Sede:** Responsabili dell'attuazione delle misure previste nella presente procedura presso le singole sedi di ARPA Sicilia
- **Incaricato al Controllo:** Responsabile delle attività di controllo previste dalla presente procedura specificatamente designato.

Con la presente procedura vengono individuati come responsabili dell'attuazione delle misure organizzative i Responsabili di sede che possono individuare un "Incaricato al Controllo" del Green Pass con specifico atto scritto da trasmettere al Servizio di Prevenzione e Protezione, al Direttore Generale, Direttore Amministrativo e a tutti i Lavoratori della Sede di appartenenza. La mancata designazione di un incaricato al controllo da parte del responsabile di sede comporta automaticamente l'assunzione del compito di verifica e controllo al Responsabile stesso.

Il Responsabile di Sede che intende delegare il compito di "incaricato al controllo" effettua la designazione per mezzo del Modulo (M01) in allegato 1

7. OBBLIGHI DERIVANTI DAL D.L. 127/2021

- Al di fuori dell'esclusione prevista per i soggetti esenti dalla campagna vaccinale, **l'accesso del lavoratore presso la sede di servizio non è dunque consentito in alcun modo e per alcun motivo a meno che lo stesso non sia in possesso della predetta certificazione** (acquisita o perché ci si è sottoposti al vaccino da almeno 14 giorni, o perché si è risultati negativi al tampone o perché il soggetto è guarito dal Covid negli ultimi sei mesi) **e in grado di esibirla in formato cartaceo o digitale;**
- il possesso del green pass non è, a legislazione vigente, oggetto di autocertificazione.
- **non è consentito in alcun modo, in quanto elusivo del predetto obbligo, individuare i lavoratori da adibire al lavoro agile sulla base del mancato possesso di tale certificazione.**
- Il possesso della certificazione verde e la sua esibizione **sono condizioni che devono essere soddisfatte al momento dell'accesso alla sede di servizio ovvero essere comunque presenti in un momento successivo nei casi di controllo a campione.**
- Il lavoratore che dichiara il possesso della predetta certificazione, ma non sia in grado di esibirla, **deve essere considerato assente ingiustificato e non può in alcun modo essere adibito a modalità di lavoro agile.**
- Per accedere all'amministrazione, oltre al personale dipendente della pubblica amministrazione, qualunque altro soggetto dovrà essere munito di "green pass" – ivi

PO_02	PROCEDURA OPERATIVA DI SICUREZZA	Pag. 5 di 8
Rev_00	Organizzazione delle verifiche del Green Pass nei luoghi di lavoro	

inclusi i visitatori e le autorità politiche o i componenti delle giunte e delle assemblee delle autonomie locali e regionali - **che ivi si rechi per lo svolgimento di una attività propria o per conto del proprio datore di lavoro.**

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, sono dunque soggetti all'obbligo di green pass anche i dipendenti delle imprese che hanno in appalto i servizi di pulizia, il personale dipendente delle imprese di manutenzione che, anche saltuariamente, accedono alle infrastrutture, il personale addetto alla manutenzione e al rifornimento dei distributori automatici di generi di consumo (caffè e merendine), quello chiamato anche occasionalmente per attività straordinarie, i consulenti e collaboratori, nonché i prestatori e i frequentatori di corsi di formazione, come pure i corrieri che recapitano posta d'ufficio o privata, destinata ai dipendenti che dovessero farsela recapitare in ufficio.

- **L'unica categoria di soggetti esclusa dall'obbligo di esibire il green pass per accedere agli uffici pubblici è quella degli utenti, ovvero di coloro i quali si recano in un ufficio pubblico per l'erogazione del servizio che l'amministrazione è tenuta a prestare.**
- I visitatori che dovessero accedere a qualunque altro titolo (ad esempio per lo svolgimento di una riunione o di un incontro, congresso o altro) dovranno, invece, essere muniti della certificazione verde ed esibirla su richiesta.

Per i soggetti esenti dalla campagna vaccinale il controllo sarà effettuato mediante lettura del QRCODE in corso di predisposizione dal Governo. Nelle more del rilascio del relativo applicativo, tale personale – **previa trasmissione della relativa documentazione sanitaria al medico competente di ARPA Sicilia (Dott. Mauro Grant. Mail: maurogrant@libero.it) – non potrà essere soggetto ad alcun controllo.** Resta fermo che il Medico competente – ove autorizzato dal dipendente - può informare il personale deputato ai controlli sulla circostanza che tali soggetti debbano essere esonerati dalle verifiche.

8. COME SI OTTIENE IL GREEN PASS

La certificazione Verde si può ottenere in una delle seguenti modalità:

- Somministrazione della prima dose di vaccino e valido dal 15° giorno dopo la somministrazione fino alla data prevista per la seconda dose
- Completamento del ciclo vaccinale e valido 12 mesi dalla data di completamento
- Guarigione da malattia Covid-19 e valido 6 mesi dalla data di guarigione
- Somministrazione di una sola dose di vaccino dopo una precedente infezione da SARS-Cov-2 e valido da subito dopo la somministrazione della prima dose e per 12 mesi
- Esito negativo di un tampone antigenico rapido o molecolare e valido per 48 ore

9. MODALITA' DI CONTROLLO E VERIFICA

- L'incaricato al controllo effettua l'accertamento a tappeto per tutti i lavoratori in ingresso alla struttura il primo giorno di entrata in vigore dell'obbligo (15/10/2021) e gli altri giorni lo effettua a campione. Il campione NON dovrà essere inferiore al 20% della forza lavoro presente negli uffici. Assicurando che tale controllo, se a campione, sia effettuato, nel tempo, in maniera omogenea con un criterio di rotazione, su tutto il personale dipendente e, prioritariamente nella fascia antimeridiana della giornata lavorativa.
- Il controllo potrà essere effettuato anche durante l'orario di lavoro

PO_02	PROCEDURA OPERATIVA DI SICUREZZA	Pag. 6 di 8
Rev_00	Organizzazione delle verifiche del Green Pass nei luoghi di lavoro	

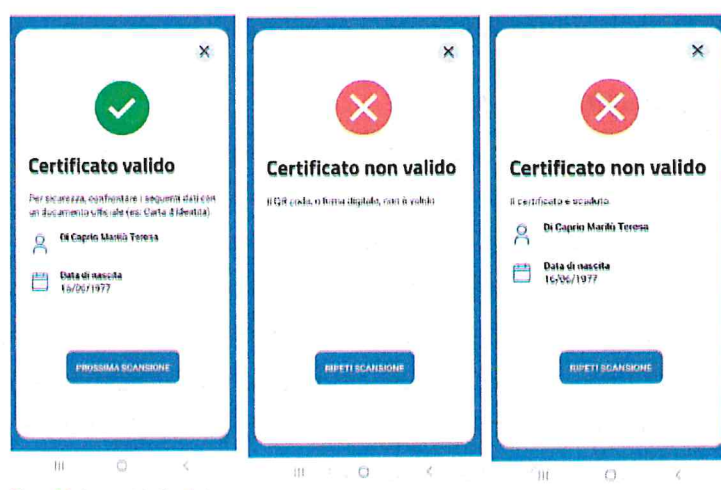
- L'incaricato consente l'accesso ai luoghi di lavoro al lavoratore sprovvisto di Green Pass **SOLO SE è in possesso di certificazione medica di esonero dalla campagna vaccinale per COVID19** conforme alle indicazioni del Ministero della Salute per gli esonerati dalla vaccinazione
- La verifica della validità del certificato sarà effettuata mediante la scansione del QR code apposto sullo stesso, utilizzando la App "verifica C19" installata sul device aziendale o personale dell'addetto al controllo e si limiterà alla sola autenticità e validità del certificato stesso. L'App VerificaC19 permette agli operatori di verificare il QR code associato alla Certificazione verde COVID-19 di una persona anche in modalità offline, ovvero senza la necessità di una connessione internet, e non prevede la memorizzazione dei dati sensibili del cittadino sul dispositivo mobile del verificatore o l'inoltro di informazioni verso terzi.

APP scaricabile per sistema Androi e iOS:

Nome APP: **VerificaC19**



Possibili esiti della verifica con l'APP



Per i dettagli sulle modalità di installazione e uso dell'applicazione si rimanda all'allegato 2 relativo al Manuale d'uso per Verificatori

- Non sarà consentito raccogliere i dati relativi alle informazioni specifiche su come è stato ottenuto il Green Pass, se per vaccinazione o tampone o guarigione né sarà consentito raccogliere i dati dell'intestatario ivi compresa la data di scadenza del certificato né, tanto meno sarà consentito richiedere copia delle certificazioni oggetto della verifica.
- il personale preposto al controllo vieterà al lavoratore senza green pass valido o che si rifiuti di esibirlo l'accesso alla struttura, invitandolo ad allontanarsi.

PO_02	PROCEDURA OPERATIVA DI SICUREZZA	Pag. 7 di 8
Rev_00	Organizzazione delle verifiche del Green Pass nei luoghi di lavoro	

- Il preposto al controllo comunica con immediatezza al Responsabile di Sede, alla Direzione Amministrativa ed all'RSPP il nominativo del personale al quale non è stato consentito l'accesso.
- Nel caso in cui tale accertamento non sia effettuato all'ingresso e si accerti, successivamente, che l'ingresso al luogo di lavoro è avvenuto senza il possesso della certificazione verde Covid-19, il personale dovrà essere allontanato dalla sede di servizio, sanzionato ai sensi dell'articolo 9-quinquies, comma 8, del decreto-legge n. 52 del 2021, e sarà considerato assente ingiustificato fino alla esibizione della certificazione verde. La medesima sanzione si applica anche nel caso di rifiuto di esibizione della citata certificazione.

10. MODALITA' DI GESTIONE DEI SOGGETTI SPROVVISTI DI GREEN PASS

Qualora all'atto delle modalità di accertamento sopra descritte il lavoratore, escluso i soggetti esonerati ai sensi del DL 127/2021 Art. 1 comma 3, risulti non essere in possesso della certificazione verde Covid-19:

- **in caso di accertamento svolto all'accesso della struttura, a campione o a tappeto, con o senza l'ausilio di sistemi automatici:** il personale preposto al controllo vieterà al lavoratore senza *green pass* valido l'accesso alla struttura, invitandolo ad allontanarsi.
Il preposto al controllo comunica con immediatezza, al Responsabile di Sede, alla Direzione Amministrativa ed all'RSPP il nominativo del personale al quale non è stato consentito l'accesso. Ciascun giorno di mancato servizio, fino alla esibizione della certificazione verde, è considerato assenza ingiustificata, includendo nel periodo di assenza anche le eventuali giornate festive o non lavorative.
- **nel caso in cui l'accertamento sia svolto dopo l'accesso alla sede, a tappeto o a campione:** il personale che ha svolto l'accertamento, se del caso attraverso il responsabile della struttura di appartenenza, dovrà intimare al lavoratore sprovvisto di certificazione valida di lasciare immediatamente il posto di lavoro e comunicare ai competenti uffici l'inizio dell'assenza ingiustificata che perdurerà fino alla esibizione della certificazione verde, includendo nel periodo di assenza anche le eventuali giornate festive o non lavorative. In questo caso, inoltre, dopo aver accertato l'accesso nella sede di lavoro senza certificazione, il dirigente competente sarà tenuto ad avviare anche la procedura sanzionatoria di cui all'articolo 9-quinquies del decreto-legge n. 52 del 2021 (che sarà irrogata dal Prefetto competente per territorio).

Non è consentito, in alcun modo, che il lavoratore permanga nella struttura, anche a fini diversi, o che il medesimo sia adibito a lavoro agile in sostituzione della prestazione non eseguibile in presenza, ferma restando la possibilità, per le giornate diverse da quella interessata, di fruire degli istituti contrattuali di assenza che prevedono comunque la corresponsione della retribuzione (malattia, visita medica, legge 104, congedo parentale...).

Come previsto dall'articolo 3, del decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, **in caso di richiesta da parte del datore di lavoro, derivante da specifiche esigenze organizzative volte a garantire l'efficace programmazione del lavoro, i lavoratori sono tenuti a rendere le comunicazioni (Non possesso del Green Pass)** di cui al comma 6, dell'articolo 9-quinquies e al comma 6 dell'articolo 9-septies, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, **con un preavviso necessario a soddisfare le predette esigenze organizzative.**

PO_02	PROCEDURA OPERATIVA DI SICUREZZA	Pag. 8 di 8
Rev_00	Organizzazione delle verifiche del Green Pass nei luoghi di lavoro	

In relazione alle giornate di assenza ingiustificata, al lavoratore non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominati, intendendosi qualsiasi componente della retribuzione (anche di natura previdenziale) avente carattere fisso e continuativo, accessorio o indennitario comunque denominato, previsto per la giornata di lavoro non prestata. I giorni di assenza ingiustificata non concorrono alla maturazione di ferie e comportano la corrispondente perdita di anzianità di servizio.

11. MODALITA' DI CONTROLLO MANUALE/AUTOMATICO

Al fine di verificare il possesso della certificazione verde Covid-19 ed al fine di ridurre eventuali assembramenti che potrebbero verificarsi in ingresso, ARPA Sicilia, qualora saranno resi disponibili, implementerà il controllo per mezzo di specifici applicativi presso i portali NoiPA, o software Development Kit-SDK, o piattaforma nazionale-DGC.

Nelle more l'applicativo di verifica utilizzabile è l'APP "VerificaC19".

12. INFORMAZIONE

Ai fini informativi la presente procedura viene trasmessa a tutti i lavoratori di Arpa Sicilia ed una sintesi informativa sulle modalità operative viene trasmessa in allegato alla presente procedura (Allegato 3) ed affissa nella bacheca della sede di lavoro e negli ingressi delle stesse sedi.

13. MOTIVO DI REVISIONE

Trattasi di prima edizione (Rev_00)

14. ARCHIVIAZIONE

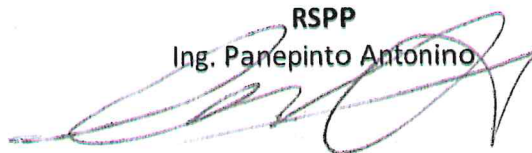
L'originale cartaceo della presente procedura è archiviato presso la Direzione Generale di ARPA Sicilia nell'armadio dell'RSPP.

15. ALLEGATI

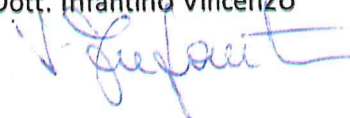
- ALLEGATO 1 - M01: Modulo di designazione dell'incaricato al controllo
- ALLEGATO 2 - Manuale d'uso dell'APP VerificaC19 per gli addetti al controllo
- ALLEGATO 3 - Informativa Green Pass

ALTERATO 12/10/2021

RSPP
Ing. Panepinto Antonino



Direttore Generale
Dott. Infantino Vincenzo



Direttore Amministrativo
Dott. Testaì Pietro



PO02 - Modulo - M01

**DESIGNAZIONE DEGLI ADDETTI AL CONTROLLO E VERIFICA AI SENSI
DELL'ART. 1 COMMA 1, 2, 5 DEL DL N. 127 DEL 21.09.2021
"GREEN PASS"**

Il sottoscritto _____ in qualità di Responsabile della
Sede di _____ e Responsabile dell'attuazione delle
misure previste dal DL n. 127 del 21.09.2021 Art. 1, per la sede di cui sopra, ed in riferimento
alle indicazioni operative riportate nella nota n. 47212 del 20/09/2021 con la presente

**DESIGNA COME ADDETTO AL CONTROLLO E VERIFICA DEL GREEN PASS
AI SENSI DELL'ART. 1 C. 5 DEL DL N. 127 DEL 21.09.2021**

IL SIG./DOTT. _____

Che al fine di adempiere correttamente alle misure di controllo e verifica stabilite dal DL n. 127
del 21/09/2021 ha il compito di:

- Provvedere, da giorno 15/10/2021, a richiedere all'ingresso dei lavoratori nel luogo di lavoro, la certificazione Verde COVID-19 ai tutti i lavoratori. Sono esclusi dall'esibizione della certificazione verde i soggetti esenti ai sensi del comma 3 dell'Art. 1 che provvedono ad esibire specifica certificazione medica prodotta secondo le indicazioni della Circolare del Ministero della Salute.
- Provvedere, nei giorni successivi al primo controllo generale del 15/10/2021, ad eseguire, **a campione**, i controlli della certificazione verde COVID-19, prevedendo prioritariamente, **ove possibile**, che tali controlli siano effettuati al momento dell'accesso ai luoghi di lavoro.
- Provvedere ad effettuare il controllo della validità delle certificazioni verdi attraverso la specifica applicazione "VERIFICAC19" scaricabile sul proprio smartphone o quello aziendale, sia su sistema Androi che iOS
- Provvedere a segnalare alla Direzione Amministrativa di ARPA Sicilia e al Responsabile di Sede il lavoratore che risulta essere privo di Certificazione Verde
- L'accesso al luogo di lavoro del lavoratore privo di certificazione verde verrà considerata come assenza ingiustificata e punibile con la sanzione da € 600 a € 1.500,00.

Luogo, Data

Responsabile di Sede

Addetto Designato





Ministero della Salute

**Certificazioni verdi COVID-19
(EU Digital Covid-19 Certificate)**

VerifierApp "VerificaC19"



Manuale d'uso per i verificatori

INDICE

1.	INTRODUZIONE	3
2.	COME FUNZIONA LA APP VERIFICAC19: PROCESSO DI VERIFICA DELLA CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19	3
3.	SCHERMATE DI VERIFICAC19	6
4.	LA CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 IN FORMATO CARTACEO	9
5.	LA CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 IN FORMATO DIGITALE NELLE APP IMMUNI E IO	9
6.	FLUSSO DI SINCRONIZZAZIONE DI VERIFICAC19	11

1. INTRODUZIONE

Il presente documento descrive il funzionamento della App di verifica, denominata “VerificaC19”, che verifica l'autenticità e validità delle Certificazioni verdi COVID-19 (EU Digital Covid Certificate, inizialmente Digital Green Certificate), introdotte in Italia dal decreto-legge n.52 del 22 aprile 2021 anche in relazione alla Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio su “Un quadro per il rilascio, la verifica e l'accettazione di certificati interoperabili relativi alla vaccinazione, ai test e alla guarigione per agevolare la libera circolazione durante la pandemia di Covid-19 (EU digital COVID certificate)”, COM (2021) 130, presentata dalla Commissione europea in data 17 marzo 2021 e approvata nella sua formulazione finale il 21 maggio 2021.

La Certificazione verde COVID-19 attesta una delle seguenti condizioni:

- aver fatto la vaccinazione anti COVID-19
- essere negativi al test molecolare o antigenico rapido nelle ultime 48 ore
- essere guariti dal COVID-19 negli ultimi sei mesi.

E' una certificazione digitale stampabile, emessa da una piattaforma nazionale del Ministero della salute, che contiene un codice a barre bidimensionale (QR Code) e un sigillo elettronico qualificato.

Attraverso la app VerificaC19 è possibile leggere il QR code e verificare l'autenticità e validità della Certificazione sia di quelle rilasciate in Italia che negli altri Stati Membri dell'Unione Europea.

2. COME FUNZIONA LA APP VERIFICAC19: PROCESSO DI VERIFICA DELLA CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19

Il processo di verifica di una Certificazione verde COVID-19 prevede l'utilizzo di una applicazione mobile (APP) di verifica che in Italia è stata rilasciata dal Ministero della Salute ed è denominata **VerificaC19**. La app è gratuita, scaricabile dagli store per essere installata sul dispositivo mobile del verificatore. Il logo di VerificaC19 è mostrato in figura 1.



Figura 1 Logo della App ufficiale italiana VerificaC19 pubblicata dal Ministero della Salute

La App VerificaC19 permette agli operatori di verificare il QR code associato alla Certificazione verde COVID-19 di una persona anche in modalità offline, ovvero senza la necessità di una connessione internet, e non prevede la memorizzazione dei dati sensibili del cittadino sul dispositivo mobile del verificatore o l'inoltro di informazioni verso terzi.

Nella figura 2 viene illustrato il flusso di utilizzo della VerificaC19 dove:

- “Verifier” è il verificatore cioè il soggetto incaricato della verifica della Certificazione
- “Holder” è il soggetto in possesso della Certificazione che vuole accedere ad un determinato servizio che richiede il possesso di una Certificazione verde COVID-19 valida

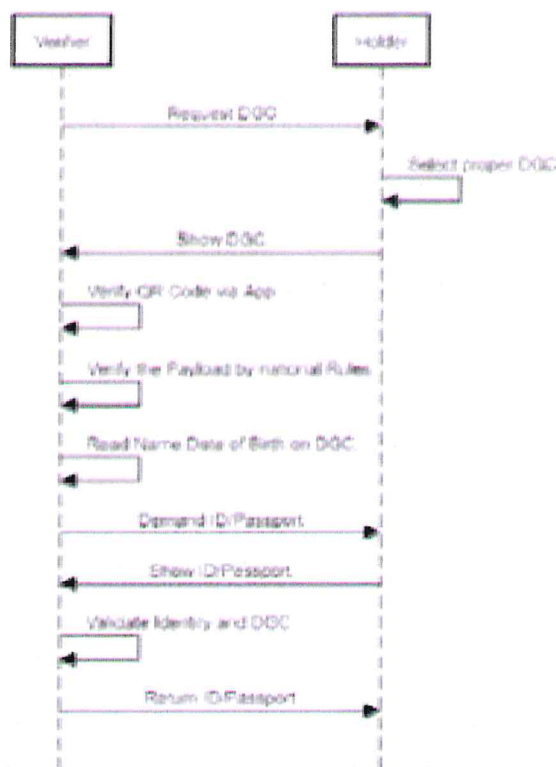


Figura 2 Flusso di utilizzo della app di verifica

Il flusso di utilizzo della app VerificaC19 si articola nelle seguenti fasi:

- Il verificatore della Certificazione verde COVID-19 lo richiede alla persona che lo mostra nel suo formato QR;
- Utilizzando VerificaC19 viene letto il QR Code e viene validato utilizzando la chiave pubblica di firma della Certificazione verde COVID-19. Per fare ciò VerificaC19 esegue la ricerca della chiave tra quelle memorizzate localmente;
- VerificaC19, una volta decodificato il contenuto informativo del QR Code, mostra le informazioni principali in esso contenute:
 - Nome, cognome e data di nascita dell'intestatario della Certificazione. Non vengono visualizzati gli altri dati contenuti nella Certificazione.
- VerificaC19 mostra al soggetto incaricato se la Certificazione è valida anche rispetto ad alcune regole di validazione automatizzate che ne verificano la durata in relazione all'evento che l'ha generata. Tali regole definite dal

Ministero della Salute sono parametriche e l'aggiornamento di tali parametri viene comunicato all'app, una volta al giorno, attraverso il meccanismo utilizzato nella sincronizzazione delle chiavi pubbliche descritto nel successivo paragrafo 6.

- A questo punto il soggetto incaricato procede alla verifica a vista della corrispondenza dei dati anagrafici dell'intestatario della Certificazione verde COVID-19 con quelli mostrati su VerificaC19.

3. SCHERMATE DI VERIFICAC19

Nelle figure seguenti vengono mostrate le schermate principali di VerificaC19

VerificaC19

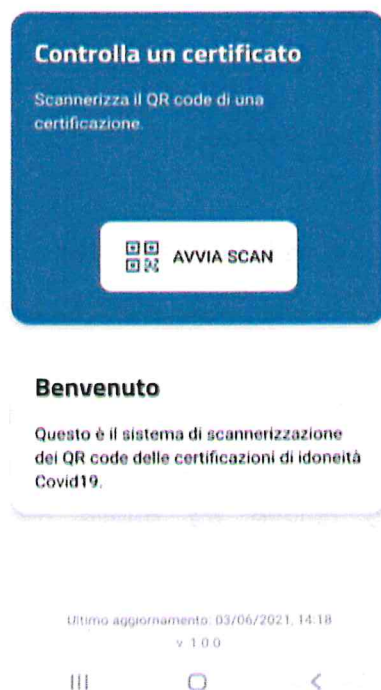


Figura 4 Schermate Verifica C19 - Home



Figura 3 Schermate Verifica C19 - scansione di un QR code

Di seguito i possibili esiti della verifica del QR Code:

- in caso di Certificazione valida (autentico e in corso) si visualizza una spunta verde con i dati anagrafici della persona intestataria della Certificazione;
- in caso di Certificazione non valida perché scaduta o non autentica si visualizza una X rossa e, nel caso sia valida ma scaduta, anche i dati anagrafici della persona intestataria della Certificazione;



Figura 5 Schermate Verifica C19 - messaggio di conferma per QR code validato correttamente



Figura 6 Schermate Verifica C19 - QR code non validato per formato errato o firma non valida



Figura 7 Schermate Verifica C19 - QR code validato correttamente ma scaduto

La validità delle certificazioni varia in relazione all'evento che le ha generate.

Al momento le regole di validazione prevedono le seguenti durate:

- ✓ Per la VACCINAZIONE in cui è stato completato il ciclo vaccinale la Certificazione è valida 270 giorni (9 mesi) dalla data dell'ultima somministrazione
- ✓ Per la VACCINAZIONE dopo la prima dose (di un vaccino a più dosi e nel caso la persona non abbia avuto una pregressa infezione COVID tra 90 e 180 giorni) la Certificazione viene emessa dopo 14 giorni dalla somministrazione ed è valida fino al tempo massimo per la dose successiva (42 giorni per Comirnaty e Moderna, 84 giorni per Vaxzevria (ex Astrazeneca)
- ✓ Per TEST MOLECOLARE O ANTIGENICO RAPIDO la Certificazione è valida 48 ore dall'ora del prelievo del tampone
- ✓ Per GUARIGIONE la Certificazione è valida per 180 giorni (6 mesi) dalla data di primo tampone positivo.

4. LA CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 IN FORMATO CARTACEO

Il cittadino intestatario della Certificazione verde COVID-19 può salvarla in formato PDF dal portale www.dgc.gov.it e stamparla.

La figura di seguito mostra un facsimile della stampa in formato A4:

The image shows a facsimile of the EU Digital COVID Certificate and Vaccination Certificate. It is divided into two main sections: the top half for the EU Digital COVID Certificate and the bottom half for the Vaccination Certificate.

EU Digital COVID Certificate Section:

- Header:** EU Digital COVID Certificate, Certificazione verde COVID-19.
- QR Code:** A large QR code for digital verification.
- Fields:**
 - Cognome e Nome:** Surname(s) and forename(s) Rossi Mario
 - Data di nascita:** Date of birth (yyyy-mm-dd) 1968-03-25
 - Identificativo univoco del certificato:** Unique certificate identifier XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Vaccination Certificate Section:

- Header:** VACCINATION CERTIFICATE, CERTIFICATO DI VACCINAZIONE.
- Fields:**
 - Malattia o agente bersaglio:** Disease or agent targeted COVID-19
 - Tipo di vaccino:** Vaccine/emphyllant SARS-CoV-2 (gRNA, vettore)
 - Denominazione del vaccino:** Vaccine medicinal product COMIRATY
 - Produttore o titolare dell'as. del vaccino:** Vaccine marketing authorization holder or manufacturer BioNTech, MAHARISHI GENETICS
 - Numero delle dosi effettuate/completate:** Number in a series of vaccinations/doses and the overall 2/2
 - Data dell'ultima vaccinazione/completamento:** Date of vaccination (yyyy-mm-dd) 2021/06/09
 - Stato in cui è stata eseguita la vaccinazione:** Member State of vaccination IT
 - Ente che ha rilasciato il certificato:** Certificate issuer Ministero della Salute

Informazioni Generali Section:

- Header:** INFORMAZIONI GENERALI.
- Text:**

Certificato rilasciato da: Ministero della salute, ITALIA
issued by: Ministry of Health, (ITALY)
APP di verifica autenticità e validità in Italia: VerificaC19
Verify APP in Italy: VerificaC19
Per ulteriori informazioni e informazioni privacy: www.dgc.gov.it, www.salute.gov.it

Questo certificato non è un documento ufficiale. Le autorità competenti, verificando la validità del certificato, possono verificare la validità del certificato. Prima di viaggiare, controllare sempre le norme vigenti in merito alle restrizioni applicate al tuo paese di destinazione. Relevant information can be found here: <https://ec.europa.eu/euro-19>

5. Figura 8 Facsimile della stampa cartacea della Certificazione verde COVID-19 per vaccinazione NELLE APP IMMUNIE IO

La Certificazione verde COVID-19 può essere acquisita dal cittadino anche attraverso Immuni e IO. Queste due App interagiscono con il backend della piattaforma nazionale che emette e gestisce le Certificazioni verdi COVID-19 digitali.

Nelle figure 9 e 19 viene mostrato come l'utente visualizza la propria certificazione nelle app.

< EU Digital Covid Certificate



Scorri per visualizzare gli altri certificati

Surname(s) and forename(s)

Cognome e nome

Di Caprio Marilù Teresa

Date of birth (yyyy-mm-dd)

Data di nascita

1977-06-16

Unique certificate identifier

Identificativo univoco del certificato

**011TE7300E1AB2A84C719004F103DCB1
F70A#6**

Più dettagli

Elimina



**Recupera EU Digital Covid
Certificate**



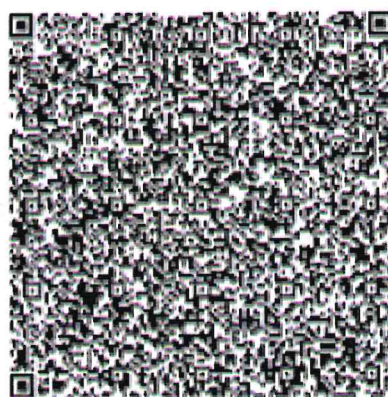
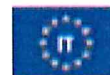
Home



Impostazioni

Figura 9 Schermata app Immuni - visualizzazione certificazione verde COVID-19

EU Digital Covid
Certificate



Surname(s) and forename(s)

Cognome e Nome

Rossi Mario

Date of birth

Data di nascita (aaaa-mm-gg)

1968-03-25

Unique Certificate Identifier

Identificativo univoco del certificato

ITDZQWGY310JUXGYTBOVWWC3TO

[copia l'identificativo](#)

Figura 10 Schermata app IO - visualizzazione certificazione verde COVID-19

6. FLUSSO DI SINCRONIZZAZIONE DI VERIFICAC19

La App “VerificaC19” implementa una funzione di validazione delle Certificazioni verdi COVID-19, che può essere anche effettuata *offline* ovvero senza necessità di una connessione internet.

Per offrire tale funzionalità la App “VerificaC19” deve avere accesso alle chiavi pubbliche utilizzate dagli Stati Membri dell’Unione europea per firmare, e quindi autenticare, le Certificazioni. Questo meccanismo di sincronizzazione viene reso possibile da un servizio della Piattaforma nazionale del Ministero della Salute che implementa le seguenti funzioni:

- 1) Richiamo periodico al gateway Europeo che funge da collettore per le chiavi pubbliche dei singoli Stati Membri.
- 2) Aggiornamento delle chiavi pubbliche valide. Alla prima installazione l’app scarica, tramite questo servizio della Piattaforma nazionale, tutte le chiavi presenti nel database europeo. Ogni 24 ore l’App interroga il servizio e scarica la lista delle chiavi valide. Nel fare questa operazione confronta i dati scaricati con quelli già presenti nella lista salvata localmente e aggiorna la propria base dati (inserendo le nuove chiavi e eliminando quelle vecchie). Ciascuna chiave pubblica è identificata univocamente attraverso un identificativo denominato “KID” (Key Identifier). In aggiunta alla lista delle chiavi, il servizio permette all’app di scaricare anche alcuni parametri da utilizzare nella validazione delle Certificazioni verdi COVID-19 al fine di calcolare la relativa validità.

Su VerificaC19 non vengono quindi salvati localmente i dati delle singole Certificazioni rilasciate a livello europeo, ma solamente le chiave pubbliche utilizzate dagli Stati Membri. Queste chiavi fungono da firme, che di fatto permettono al verificatore di assicurarsi che il QR Code sia legittimo e valido.

Allegato 2 Format certificato vaccinale USA e format certificato vaccinale/di guarigione Israele

COVID-19 Vaccination Record Card

Please keep this record card, which includes medical information about the vaccines you have received.

Por favor, guarde esta tarjeta de registro, que incluye información médica sobre las vacunas que ha recibido.



Last Name _____ First Name _____ MI _____

Date of birth _____ Patient number (medical record or IIS record number) _____

Vaccine	Product Name/Manufacturer Lot Number	Date	Healthcare Professional or Clinic Site
1 st Dose COVID-19	_____	____/____/____ mm dd yy	_____
2 nd Dose COVID-19	_____	____/____/____ mm dd yy	_____
Other	_____	____/____/____ mm dd yy	_____
Other	_____	____/____/____ mm dd yy	_____

01

12.08.2020COVID Recovery - Serology
שם קופ"ח HMO

02

02.03.2021Covid19 BNT162b2, Pfizer, EK4174
Spain

03

23.03.2021Covid19 BNT162b2, Pfizer, EK4174
שם קופ"ח HMO

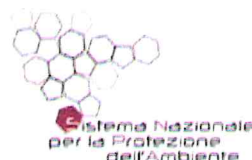
04

20.09.2021Covid19 BNT162b2, Pfizer, EK4174
שם קופ"ח HMO

01/IL/1532F4ED22C0BE2BF30540947C93D322#74D0CC9A

תאריך תפוגה
Expiration Date
20.03.2022תאריך כניסה לתוקף
Inoculated Since
30.03.2021**Covid medical certificate**
קורונה - אישור רפואי**Israel**
Cohen Israeli
Full Name**ישראל**
כהן ישראלי
שם מלא**00000000**
Passport Num.**000000000**
מס. תעודת זהות**15.11.94**
Date of Birth**15.11.94**
תאריך לידהמשרד
הבריאות
רפואת

ALL. 03



INFORMATIVA AI LAVORATORI SUGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.L. N. 127/2021

"Dal 15 ottobre 2021 green pass obbligatorio"

Dal 15 ottobre prossimo, per accedere ai luoghi di lavoro, devono essere in possesso del green pass:

- Tutti i lavoratori dipendenti di ARPA Sicilia
- Tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato presso ARPA Sicilia, anche sulla base di contratti esterni.

Tale obbligo non si applica ai soggetti esclusi per età dalla campagna vaccinale e ai soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della Salute.

COME SI OTTIENE IL GREEN PASS

- Somministrazione della prima dose di vaccino e valido dal 15° giorno dopo la somministrazione fino alla data prevista per la seconda dose
- Completamento del ciclo vaccinale e valido 12 mesi dalla data di completamento
- Guarigione da malattia Covid-19 e valido 6 mesi dalla data di guarigione
- Somministrazione di una sola dose di vaccino dopo una precedente infezione da SARS-Cov-2 e valido da subito dopo la somministrazione della prima dose e per 12 mesi
- Esito negativo di un tampone antigenico rapido o molecolare e valido per 48 ore

CHI CONTROLLA IL GREEN PASS E COME

- I responsabili di sede nominano con specifica lettera i soggetti addetti all'esecuzione del controllo e verifica del Green Pass.
- In via prioritaria le verifiche verranno effettuate prima dell'accesso nei luoghi di lavoro. I controlli possono essere fatti anche a campione e durante l'orario di lavoro con un campione minimo del 20% dei lavoratori presenti presso la sede
- La verifica della validità del certificato sarà effettuata mediante la scansione del QR code apposto sullo stesso, utilizzando la App "verifica C19" installata sul device aziendale o personale dell'addetto al controllo e si limiterà alla sola autenticità e validità del certificato stesso. L'App VerificaC19 permette agli operatori di verificare il QR code associato alla Certificazione verde COVID-19 di una persona anche in modalità offline, ovvero senza la necessità di una connessione internet, e non prevede la memorizzazione dei dati sensibili del cittadino sul dispositivo mobile del verificatore o l'inoltro di informazioni verso terzi.
- Non sarà consentito raccogliere i dati relativi alle informazioni specifiche su come è stato ottenuto il Green Pass, se per vaccinazione o tampone o guarigione né sarà consentito raccogliere i dati dell'intestatario ivi compresa la data di scadenza del certificato né, tanto meno sarà consentito richiedere copia delle certificazioni oggetto della verifica.
- L'incaricato del controllo potrebbe richiedere al lavoratore verificato di esibire un documento di identità allo scopo di accertare l'effettiva corrispondenza dei dati anagrafici con quelli visualizzati dall'App "VerificaC19", ma senza annotare alcun dato e senza effettuare fotografie, scansioni o fotocopie dei documenti.

CHI E' SENZA GREEN PASS

Il lavoratore sprovvisto di idonea certificazione o che si rifiuta di esibirla non può accedere al luogo di lavoro, è considerato assente ingiustificato sino alla presentazione della certificazione e con diritto alla conservazione del posto di lavoro. Per i giorni di assenza ingiustificata non sono dovuti né la retribuzione né altro tipo di compenso.

Sanzioni

Per coloro che sono colti senza la certificazione sul luogo di lavoro è prevista la sanzione pecuniaria da 600 a 1.500 euro.

RSPP

Ing. Panepinto Antonino



Regione Siciliana - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Via Cristoforo Colombo, complesso Roosevelt, Adina, Palermo
C.F. 97169170822 - P.IVA 05086340824
www.arpa.sicilia.it - e-mail: arpa@arpa.sicilia.it; PEC: arpa@pec.arpa.sicilia.it

